

Maria Pia Hospital S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Mongreno 180 TORINO TO
Codice Fiscale	01750610014
Numero Rea	214637
P.I.	01750610014
Capitale Sociale Euro	572.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.633	7.267
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.800	-
7) altre	157.137	153.429
Totale immobilizzazioni immateriali	177.570	160.696
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	734.670	865.713
4) altri beni	109.527	145.089
5) immobilizzazioni in corso e acconti	161.355	136.815
Totale immobilizzazioni materiali	1.005.552	1.147.617
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.000	25.000
Totale partecipazioni	25.000	25.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale crediti verso altri	1.800	1.800
Totale crediti	1.800	1.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.800	26.800
Totale immobilizzazioni (B)	1.209.922	1.335.113
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	851.058	757.012
Totale rimanenze	851.058	757.012
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.019.440	18.216.731
Totale crediti verso clienti	13.019.440	18.216.731
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	838.172	1.932.137
Totale crediti verso controllanti	838.172	1.932.137
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.777	875.288
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	851.777	875.288
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.221	990.131
Totale crediti tributari	1.026.221	990.131
5-ter) imposte anticipate	2.176.289	2.226.929
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	770.152	73.999
Totale crediti verso altri	770.152	73.999
Totale crediti	18.682.051	24.315.215
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.628.284	13.226.842
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.628.284	13.226.842
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	69.088	55.795
3) danaro e valori in cassa	18.226	12.901
Totale disponibilità liquide	87.314	68.696
Totale attivo circolante (C)	41.248.707	38.367.765
D) Ratei e risconti	473.318	529.216
Totale attivo	42.931.947	40.232.094
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	572.000	572.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	723.040
III - Riserve di rivalutazione	32.938	32.938
IV - Riserva legale	215.629	215.629
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.693.124	1.693.124
Totale altre riserve	1.693.124	1.693.124
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	695.301	1.860.780
Totale patrimonio netto	3.932.032	5.097.511
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.651.221	8.862.221
Totale fondi per rischi ed oneri	8.651.221	8.862.221
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	660.439	654.330
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.000.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.223.878	2.249.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.933.212	6.403.801
Totale debiti verso banche	6.157.090	8.653.135
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.918.072	5.976.905
Totale debiti verso fornitori	4.918.072	5.976.905
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	628.635	484.663
Totale debiti verso controllanti	628.635	484.663
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.802.020	6.310.917
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.802.020	6.310.917
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.762	328.981
Totale debiti tributari	377.762	328.981
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.302	261.901
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.302	261.901
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.718.542	2.901.962
Totale altri debiti	5.718.542	2.901.962
Totale debiti	28.841.423	24.918.464

E) Ratei e risconti	846.832	699.568
Totale passivo	42.931.947	40.232.094

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.787.539	38.760.036
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.457.796	2.625.270
Totale altri ricavi e proventi	2.457.796	2.625.270
Totale valore della produzione	40.245.335	41.385.306
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.278.256	8.769.520
7) per servizi	14.665.196	15.230.918
8) per godimento di beni di terzi	3.354.918	3.250.054
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.447.741	4.484.340
b) oneri sociali	1.345.703	1.345.407
c) trattamento di fine rapporto	273.384	274.112
Totale costi per il personale	6.066.828	6.103.859
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.528	24.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	268.949	267.937
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.000	91.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	367.477	383.398
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.046)	(37.831)
12) accantonamenti per rischi	1.487.000	2.415.000
14) oneri diversi di gestione	4.250.224	3.223.004
Totale costi della produzione	39.375.853	39.337.922
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	869.482	2.047.384
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	838.172	828.145
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	838.172	828.145
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	890.354	673.271
Totale proventi diversi dai precedenti	890.354	673.271
Totale altri proventi finanziari	1.728.526	1.501.416
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	233.188	-
altri	1.342.272	1.095.549
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.575.460	1.095.549
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(25)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	153.066	405.842
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.022.548	2.453.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	276.607	126.041
imposte differite e anticipate	50.640	466.405
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	327.247	592.446
21) Utile (perdita) dell'esercizio	695.301	1.860.780

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	695.301	1.860.780
Imposte sul reddito	327.247	592.446
Interessi passivi/(attivi)	(153.066)	(405.841)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	869.482	2.047.385
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.487.000	2.415.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.477	292.398
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.520	10.520
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.795.997	2.717.918
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.665.479	4.765.303
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(94.046)	(37.831)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.314.766	(792.863)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.423.763)	(886.921)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	55.898	(210.742)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	147.264	565.495
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.110.517	1.531.440
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.110.636	168.578
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.776.115	4.933.881
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	153.066	405.841
(Imposte sul reddito pagate)	(276.607)	(126.041)
(Utilizzo dei fondi)	(1.698.000)	(4.358.355)
Altri incassi/(pagamenti)	(6.411)	(36.595)
Totale altre rettifiche	(1.827.952)	(4.115.150)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.948.163	818.731
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(126.884)	(332.528)
Disinvestimenti	10	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(44.402)	(28.428)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	5.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(8.401.442)	553.747
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.572.718)	197.791
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(40.338)	608.697
Accensione finanziamenti	5.000.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.455.707)	(2.189.462)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.860.780)	(4.391.808)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	643.175	(972.573)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	18.620	43.949
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55.795	9.635
Danaro e valori in cassa	12.901	15.163
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	68.696	24.798
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	69.088	55.795
Danaro e valori in cassa	18.226	12.901
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	87.314	68.696

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	352.829	-	240.469	593.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.562	-	87.040	432.602
Valore di bilancio	7.267	-	153.429	160.696
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	16.800	27.602	44.402
Ammortamento dell'esercizio	3.633	-	23.895	27.528
Totale variazioni	(3.633)	16.800	3.707	16.874

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	352.829	16.800	268.071	637.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349.196	-	110.934	460.130
Valore di bilancio	3.633	16.800	157.137	177.570

L'incremento della "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a costi contabilizzati nella voce "Ristrutturazione beni di terzi". Al 31 dicembre 2024 il valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 157.137.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Le voci costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo non sono presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione integrato dalla rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della Legge 72/83, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della Legge n. 72/1983, Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Biancheria e divise	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici e telefonici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata in Nota Integrativa tra gli impegni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.673.513	1.911.309	136.815	8.721.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.807.800	1.766.220	-	7.574.020
Valore di bilancio	865.713	145.089	136.815	1.147.617
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	98.704	3.640	24.540	126.884
Ammortamento dell'esercizio	229.747	39.202	-	268.949
Totale variazioni	(131.043)	(35.562)	24.540	(142.065)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.772.217	1.914.949	161.355	8.848.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.037.547	1.805.422	-	7.842.969
Valore di bilancio	734.670	109.527	161.355	1.005.552

Gli investimenti hanno riguardato principalmente acquisti di attrezzatura specifica per € 98.704 e di mobili e arredi per € 3.640.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente costi legati al progetto cartella clinica elettronica, ancora non completato al 31 dicembre 2024, l'incremento dell'esercizio è stato di € 24.540.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in applicazione dei criteri generali e delle modalità applicative illustrati nella presente Nota Integrativa, ammontano a complessivi € 268.949.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto allegato A, vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di circa € 182.054 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di circa € 10.893, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n.8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.000	25.000
Valore di bilancio	25.000	25.000
Valore di fine esercizio		
Costo	25.000	25.000
Valore di bilancio	25.000	25.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 6% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono state variazioni.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo complessivo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.800	1.800	1.800
Totale crediti immobilizzati	1.800	1.800	1.800

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	757.012	94.046	851.058
Totale rimanenze	757.012	94.046	851.058

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo per interessi di mora:

	31-dic-23	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31-dic-24
- Fondo svalutazione crediti	525.001	72.000	-59.919	537.002
- Fondo svalutazione crediti integrativo	2.433.796	-	-	2.433.796
- Fondo interessi di mora	19.613.986	890.350	-219.319	20.287.016
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	22.572.783	764.271	-	23.257.814

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.216.731	(5.197.291)	13.019.440	13.019.440
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.932.137	(1.093.965)	838.172	838.172
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	875.288	(23.511)	851.777	851.777

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	990.131	36.090	1.026.221	1.026.221
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.226.929	(50.640)	2.176.289	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.999	696.153	770.152	770.152
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.315.215	(5.633.164)	18.682.051	16.505.762

Le variazioni avvenute nell'attivo circolante evidenziano un decremento del saldo rispetto all'esercizio precedente di € 5.633.164, prevalentemente attribuibile a:

- decremento dei crediti commerciali al netto dei fondi per € 5.197.291;
- decremento dei crediti verso controllanti per € 1.093.965 per effetto dell'adesione al consolidato fiscale;
- incremento dei crediti tributari per € 36.090;
- decremento dei crediti verso società sottoposte al controllo della controllante che passano da € 875.288 nel 2023 ad € 851.777 nel 2024;
- aumento degli altri crediti per € 696.153.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate, per € 2.176.289 le quali sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile alle imposte anticipate stanziata a fronte degli accantonamenti al fondo rischi cause in corso ed al fondo rischi ASL nonché al rilascio a fronte degli utilizzi del fondo rischi cause in corso.

L'allegato C riepiloga le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Le variazioni delle altre voci rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2024 ammonta ad € 21.628.284 (€ 13.226.842 al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.226.842	8.401.442	21.628.284
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.226.842	8.401.442	21.628.284

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.795	13.293	69.088
Denaro e altri valori in cassa	12.901	5.325	18.226
Totale disponibilità liquide	68.696	18.618	87.314

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Consuntivo bollo virtuale		830	830
Totale ratei attivi		830	830
	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Assicurazioni	-	-	-
Canoni di leasing e noleggi	407.876	- 61.280	346.596
Costi sospesi per degenze a cavaliere	54.202	- 34.098	20.104
Contratti assistenza, consulenza	1.154	- 386	768
Interessi, spese ed oneri bancari	39.795	35.602	75.397
Interessi passivi e commissioni factor	25.810	3.435	29.245
Spese promozionali	318	- 2	316
Altre voci minori	-	62	62
Totale risconti attivi	529.216	- 56.729	472.488
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	529.216	- 56.729	473.318

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno e alla quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) (ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 572.000, dalla riserva sovrapprezzo quote di € 723.040, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 32.938, dalla riserva legale e straordinaria rispettivamente pari ad € 215.629 e ad € 1.693.124 e dall'utile dell'esercizio di € 695.301.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	572.000	-		572.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	-		723.040
Riserve di rivalutazione	32.938	-		32.938
Riserva legale	215.629	-		215.629
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.693.124	-		1.693.124
Totale altre riserve	1.693.124	-		1.693.124
Utile (perdita) dell'esercizio	1.860.780	(1.860.780)	695.301	695.301
Totale patrimonio netto	5.097.511	(1.860.780)	695.301	3.932.032

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	572.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	Capitale	A;B;C	723.040
Riserve di rivalutazione	32.938	Capitale	A;B	32.398
Riserva legale	215.629	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.693.124	Utili	A;B;C	1.693.124
Totale altre riserve	1.693.124	Capitale		-
Totale	3.236.731			2.448.562
Quota non distribuibile				755.338
Residua quota distribuibile				1.693.124

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.862.221	8.862.221
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.487.000	1.487.000
Utilizzo nell'esercizio	1.698.000	1.698.000
Totale variazioni	(211.000)	(211.000)
Valore di fine esercizio	8.651.221	8.651.221

Altri fondii

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-23	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-24
Fondo sanzioni amministrative	51.561	-	-	51.561
Fondo rischi contenzioso ASL	5.922.141	795.000	- 1.534.000	5.183.141
Fondo rischi cause in corso	2.857.619	692.000	- 164.000	3.385.619
Fondo rinnovo CCNL	30.900	-	-	30.900
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	8.862.221	1.487.000	- 1.698.000	8.651.221

Il saldo del fondo sanzioni amministrative al 31/12/2024 ammonta ad € 51.561, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi contenzioso ASL nell'esercizio 2024 è stato utilizzato per € 1.534.000 a seguito della definizione di posizioni pendenti con l'ASL ed è stato accantonato per € 795.000. Il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta a complessivi € 5.183.141. Tale importo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2023 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 692.000 per l'esercizio 2024, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 164.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 3.385.619.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo per € 133.900 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata il quale è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 103.000. Al 31 dicembre 2024 tale fondo residua per € 30.900.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto la variazione del fondo T.F.R. è rappresentata unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva, e da eventuali utilizzi per cessazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	654.330
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.520
Utilizzo nell'esercizio	6.411
Totale variazioni	6.109
Valore di fine esercizio	660.439

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.000.000	5.000.000	-	5.000.000
Debiti verso banche	8.653.135	(2.496.045)	6.157.090	2.223.878	3.933.212
Debiti verso fornitori	5.976.905	(1.058.833)	4.918.072	4.918.072	-
Debiti verso controllanti	484.663	143.972	628.635	628.635	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.310.917	(508.897)	5.802.020	5.802.020	-
Debiti tributari	328.981	48.781	377.762	377.762	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.901	(22.599)	239.302	239.302	-
Altri debiti	2.901.962	2.816.580	5.718.542	5.718.542	-
Totale debiti	24.918.464	3.922.959	28.841.423	19.908.211	8.933.212

Il saldo presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.922.959.

Tale variazione è spiegata principalmente da:

- decremento dei debiti verso banche per € 2.496.045 derivante dal rimborso della rate di finanziamento;
- decremento dei debiti verso fornitori che passano da € 5.976.905 al 31 dicembre 2023 ad € 4.918.072 al 31 dicembre 2024;
- aumento dei debiti verso controllanti per € 143.972. La società ha registrato al 31 dicembre 2024 un debito v/s Gruppo Villa Maria per adesione al consolidato fiscale per € 111.303;
- decremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per € 508.897;
- aumento dei debiti tributari per € 48.781.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che nel 2024 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace. Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo GVM S.p.A. con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con Maria Pia Hospital per Euro 5.000.000.

Il finanziaento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre e scadenza finale al 31 dicembre, per una durata complessiva di quasi 6 anni. Tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante e del costo del personale.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Interessi passivi su finanziamento istituti di credito	118.852	- 92.989	25.863
Totale ratei passivi	118.852	- 92.989	25.863
Credito imposta beni strumentali	580.716	240.253	820.969
Altre spese	-	-	-
Totale risconti passivi	580.716	240.253	820.969
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	699.568	147.264	846.832

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	Variazioni
Ambulatoriali	3.160.122	3.094.980	2,1%
Sanitarie medico chirurgiche	34.627.417	35.665.056	-2,9%
Totale	37.787.539	38.760.036	-2,5%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rammentandosi che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlı.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 2.457.796 rispetto ad € 2.625.270 al 31 dicembre 2023 e si compone come segue:

	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Rimborsi assicurativi	11.024	45.150	-76%
Rimborsi bolli	6.968	7.715	-10%
Rimborsi Vari	992.112		
Rimborsi spese lavoro subordinato	317.552	386.231	-18%
Rimborsi spese legali		1.915	-100%
Altri rimborsi vari	206	147	40%
Sopravvenienze attive	613.016	2.023.228	-70%
Contributi ed altri crediti d'imposta	515.889	156.827	229%
Altri ricavi diversi	1.029	4.057	-75%
Totale Altri ricavi e proventi	2.457.796	2.625.270	-6%

Nel corso del 2024 la società ha beneficiato a un credito di imposta relativo a beni strumentali per € 140.622.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 39.375.853 (€ 39.337.922 al 31/12/2023). Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 9.278.256 (€ 8.769.520 al 31/12/2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 3.107.161 (€ 3.487.799 nel 2023) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 8.632.646 (€ 8.941.436 nel 2023) per costi di consulenza professionale;
- € 1.017.084 (€ 911.597 nel 2023) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.908.305 (€ 1.890.085 nel 2023) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 3.354.918.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 6.066.828.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 4.250.224 (€ 3.223.004 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 149.292 (€ 158.291 nel 2023) e IVA indetraibile per € 2.627.734 (€ 2.485.782 nel 2023).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-24	31-dic-23	Variazioni
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi di mora	890.350	673.271	
- interessi attivi da imprese controllanti	838.172	828.145	
-interessi attivi da c/c	4		
Totale	1.728.526	1.501.416	15%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
-interessi passivi da controllanti	233.188	-	
- interessi passivi anticipo fat	2.270	41.097	
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	396.173	329.991	

- interessi passivi su factor	30.275	16.660	
- interessi passivi di mora	626	10.694	
- oneri e spese bancarie	22.578	23.861	
- accantonamento al fondo interessi di mora	890.350	673.271	
- utili su cambi		- 25	
Totale	1.575.460	1.095.549	44%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite mentre le imposte anticipate dell'esercizio ammontano ad € 50.640 e sono relative agli accantonamenti dei fondi rischi, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2024	2023
Impiegati	10	9
Operai	1	1
Altri dipendenti	134	134
Totale	145	144

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.481	28.811

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2024 la società presentava i seguenti impegni.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 1.463.598, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. con sede legale in Lugo (RA) - Via Garibaldi
Nei seguente prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante l

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 della società che esercita l'attività

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.617.469	7.310.739
B. Costi della produzione	- 16.873.649	- 14.024.550
Differenza (A-B)	- 9.256.180	- 6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari	29.572.185	24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 23.487.069	- 19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 3.171.064	- 1.558.790
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	3.770.201	1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	599.137	365.384

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO NOMINALE
Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	SA 100284	884	22742550	20/09/2024	30.880

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2024 proponendovi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 695.301, interamente a dividendo da distribuire al Socio Unico Gruppo Villa Maria S.p.A. avendo la riserva legale già superato il 20% del capitale sociale.

Torino, 18 marzo 2025

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

ALLEGATO A
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.

con

Socio Unico

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
BNP PARIBAS	Z0044741	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO REVOLUTION EVO	350.000	-		87.500	262.500	87.500
BNP PARIBAS	A1A43657	Sistema ultrasuoni epic 7c	95.000	950		23.750	71.250	23.750
BNL LEASING	55870	Tavolo telecomandato Mecall Eidos RF439	155.000	21.243		67.813	87.188	67.812
DE LAGE LANDEN	5334416	Attrezzatura IT	247.000	83.980	2.470	123.500	123.500	123.500
SGEF	LS 239824	PIATTAFORMA ROBOTICA MEDTRONIC HUGO	1.300.000	733.067	542.471	975.000	325.000	975.000
CREDEMLEASING SPA	251509	ANGIOGRAFO COMPUTERIZZATO	850.000	558.546	449.595	637.500	212.500	637.500
UNICREDIT	LS1744128	PORTATILE PER RADIOSCOPIA	72.000	65.812	55.386	67.500	4.500	67.500
TOTALE			3.069.000	1.463.598	1.049.922	1.982.563	1.086.438	1.982.562

ALLEGATO B
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con

Socio Unico

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO QUOTE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2022	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	-1	770.569	6.007.299
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2021							-770.569	-770.569
Arrotondamenti euro						2		2
Utile (perdita) al 31.12.2022							2.391.808	2.391.808
SALDI AL 31.12.2022	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	1	2.391.808	7.628.540
SALDI AL 01.01.2023	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	1	2.391.808	7.628.540
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2022							-2.391.808	-2.391.808
Dividendo straordinario			-2.000.000			1		-2.000.000
Arrotondamenti euro								0
Utile (perdita) al 31.12.2023							1.860.779	1.860.779
SALDI AL 31.12.2023	572.000	723.040	1.693.124	215.629	32.938	2	1.860.779	5.097.511
SALDI AL 01.01.2024	572.000	723.040	1.693.124	215.629	32.938	2	1.860.779	5.097.511
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2023							-1.860.779	-1.860.779
Dividendo straordinario						-1		-1
Arrotondamenti euro								0
Utile (perdita) al 31.12.2024							695.301	695.301
SALDI AL 31.12.2024	572.000	723.040	1.693.124	215.629	32.938	1	695.301	3.932.032

ALLEGATO C
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

con
Socio Unico

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo rischi rinnovo CCNL	30.900	7.416	-	-	-	-	30.900	7.416
Fondo rischio su crediti tassato	465.772	111.785	-	-	-	-	465.772	111.785
Fondo rischi cause in corso	2.857.619	686.414	692.000	166.080	164.000	39.360	3.385.619	813.134
Fondo rischi contenziosi AUSL	5.922.141	1.421.314	795.000	190.800	1.534.000	368.160	5.183.141	1.243.954
Totale	9.276.432	2.226.929	1.487.000	356.880	1.698.000	407.520	9.065.432	2.176.289
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		2.226.929						2.176.289

ALLEGATO D
MARIA PIA HOSPITAL SRL
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CASA DI CURA GB MANGIONI										
CLINICA S.CATERINA DA SIENA SRL	157.864	789.388				40.284			493.625	14
CITTA' DI LECCE										
EUROSETS SRL										
GEST SRL										
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	838.172	517.332				582.718				
GVM per adesione al consolidato fiscale		111.303								
GVM CAMPUS SRL		5.448				14.896				
GVM ENGINEERING SRL		50.800				50.800				
GVM FUTURE LIFE SRL										
GVM REAL ESTATE SRL	196.230					2.512.660	12.563		196.230	
ICLAS SRL										
KRONOSAN SRL	492.678	4.419.807			7.773.953	570.737				
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA										
<i>MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL</i>										
MEDICOL SRL										
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY		3.900				3.900				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		6.555				22.744	8			
LOGLIFE FORMULA SPA		18.522				6.642				
SALUS SPA										
GVM SERVIZI Soc. consortile a rl	5.005	507.600				1.793.042				

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2024					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	21.628.284	5.000.000			233.188	838.172

ALLEGATO E
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con
Socio Unico

TABELLA DEI BENI PATRIMONIALI INTERESSATI DA RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI DI COSTO	RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI COMPLESSIVI IN BILANCIO
ATTREZZATURA GENERICA	8.494	3.721		12.215
ATTREZZATURA SPECIFICA	43.691	16.916		60.607
MOBILI ED ARREDI	18.751	5.468		24.219
BIANCHERIE E DIVISE	8.621	2.780		11.401
TOTALE	79.557	28.885	-	108.442

MARIA PIA HOSPITAL SRL
CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Torino - Strada Mongreno, 180

Capitale sociale: €.572.000,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di TO 01750610014

R.E.A. n. 214637

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 695.301, a fronte di un valore della produzione (totale voce A di conto economico) pari ad euro 40.245.335.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

Il fatturato caratteristico della struttura al 31 dicembre 2024 (voce A1) ammonta a 37,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di -1 milioni di euro. Nello specifico registriamo un aumento dei ricavi derivanti da attività ambulatoriale pari al 6,46% (in

particolare crescono i ricavi derivanti dall'attività di diagnostica tramite TAC e di Chirurgia Ambulatoriale), mentre risultano in diminuzione le prestazioni verso pazienti ricoverati. Con riferimento a questi ultimi si evidenzia una diminuzione dell'attività di ricovero in regime SSN pari -1,2 milioni pari al -3,4%;

- la cardiocirurgia, che rappresenta l'unità operativa con il fatturato maggiore (11,7 milioni di euro), pur con 7 casi in più rispetto lo scorso anno, registra una diminuzione di -0,2 milioni di euro per effetto del mix, ed in particolare rileva una leggera diminuzione della cardiocirurgia tradizionale (-5 casi) ed un incremento dell'attività strutturale (+12 TAVI), e questo anche a testimonianza dell'elevatissimo standard professionale raggiunti;
- l'attività di cardiologia/emodinamica registra oggi un fatturato di 5,3 milioni di euro in diminuzione rispetto lo scorso anno di -0,5 milioni, con un numero di pazienti trattati pari a 1.651 (-1% rispetto al 2023) e di questi 662 PTCA (-1%), 898 coronarografie (+2%) e 73 PTA;
- l'elettrofisiologia registra un fatturato di 3,2 milioni, in crescita rispetto lo scorso anno di 0,5 milioni e questo trattando un numero di pazienti inferiori rispetto lo scorso anno, ma spostando il case mix su interventi di peso maggiore;
- l'ortopedia ha realizzato un fatturato complessivo pari ad euro 9 milioni (-0,5 milioni rispetto all'esercizio precedente) con un casemix che ha realizzato, fra gli altri, 620 interventi fra attività protesica di anca e ginocchio;
- fra le restanti branche di attività, risultano in diminuzione la chirurgia generale (-0,3 milioni di euro), la medicina, la riabilitazione cardiologica, mentre risulta in linea l'urologia.

Le diminuzioni registrate nell'attività di ricovero, sono da ricercarsi nella limitazione di attività imposta dai budget Regionali ed Extraregionali assegnati dalla Regione e dalla ASL, assolutamente insufficienti sia rispetto all'attrattività ed alla capacità produttiva della struttura, quanto rispetto al fabbisogno di prestazioni sanitarie del Territorio e che hanno portato in via prudenziale a contingentare maggiormente l'attività programmata in SSN onde evitare splafonamenti eccessivi che avrebbero potuto non trovare un corrispondente riconoscimento da parte della Regione in fase di deliberazione dei saldi annuali.

Nel 2024 non sono stati previsti dalla Regione Piemonte ulteriori fondi a copertura di prestazioni con una lunga lista di attesa e, nonostante il rallentamento dell'attività a fine 2024, con l'esclusione dei settori core business, il budget è stato superato di circa 1,5 milioni di euro. Si ritiene però che una parte della produzione in eccesso rispetto al budget relativamente ai trasferimenti da ospedali pubblici in cardiocirurgia ed emodinamica possa essere riconosciuta

e si calcola che sia oggetto di abbattimento la somma di 0,8 milioni circa, opportunamente stanziati in bilancio tra i crediti a rischio.

Per quanto riguarda l'attività sanitaria in regime di solvenza ed assicurati, si registra un fatturato pari a 2,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto lo scorso anno, e sicuramente insufficiente per le potenzialità ed i risultati sanitari della struttura; occorrerà lavorare più intensamente in tal senso ridefinendo i percorsi di cura e coinvolgendo le assicurazioni in termini di rivisitazione delle convenzioni in vigore, assolutamente insufficienti per far fronte ai costi crescenti dell'attività.

Con riferimento ai costi si evidenzia un aumento del costo farmaci e presidi sanitari sia in termini assoluti che in termini percentuali sul fatturato, che è passato da un 22,3% nel 2023 ad un 23,94% nel 2024 e questo è da ricercarsi sia nell'aumento di attività dell'elettrofisiologia che, al suo interno, nello spostamento del case mix verso procedure con utilizzo di materiali ad alto costo, sia nell'incremento di attività strutturale.

Sempre sul lato costi, si evidenzia una significativa diminuzione del costo del lavoro (dipendente e non), con un recupero di un punto percentuale di incidenza sul fatturato ed un risparmio di 0,5 milioni di euro e questo a testimonianza di una costante attività volta ad efficientare i diversi processi di attività.

Si evidenzia inoltre un peggioramento dell'attività finanziaria che, pur rimanendo positiva, peggiora di -0,3 milioni di euro, oltre a registrare un aumento nelle spese bancarie e factor.

Si evidenzia inoltre l'alta incidenza del costo dei leasing che risentono dell'investimento nella chirurgia robotica con l'acquisto del robot Hugo dedicato all'Urologia e dell'angiografo per la sala ibrida avvenuti nel corso del 2023.

Sempre sul fronte degli investimenti, stiamo valutando l'acquisto del laser urologico al Tullio onde consentire il contenimento dei costi di service e rendere autonoma la struttura, che potrà anche incrementare l'attività legata alla branca urologica per il trattamento delle patologie benigne.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2024

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il

criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2024 ha registrato un decremento di 1 milione di euro (-2,5%), questo fattore ha evidentemente inciso negativamente sul Risultato Operativo che è diminuito di -1,2 milioni di euro rispetto al 2023, passando da un valore positivo di 2,1 milioni nel 2023 a 0,9 milioni di euro nel 2024, per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- riduzione dei costi operativi per 0,1 milioni di euro, in misura meno che proporzionale rispetto al decremento del fatturato;
- costi del personale dipendente sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;
- ammortamenti e accantonamenti in diminuzione di 1 milione di euro per via dei minori accantonamenti rispetto al 2023 effettuati soprattutto con riferimento al fondo rischi ASL.

Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla lettura della Nota Integrativa;

- il risultato della gestione accessoria inferiore all'esercizio precedente per effetto di componenti di costo straordinarie riferite alla definizione della produzione accreditata dell'anno 2023.

L'area finanziaria, sebbene non incida sul fatturato in maniera sostanziale, risulta positiva e pari a +0,1 milioni rispetto all'esercizio precedente pari a +0,4 milioni di euro (in diminuzione di -0,3 milioni). La gestione tributaria dell'esercizio 2024 incide in maniera negativa per 0,3 milioni di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da un valore al 31 dicembre 2023 pari ad € 1.860.779 ad un risultato pari ad € 695.301 al 31 dicembre 2024.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti incrementato rispetto a quello del 2023 evidenziando un totale complessivo delle attività di € 42.931.947 rispetto a € 40.232.095 del precedente esercizio.

Tale andamento (+2,7 milioni di euro) è imputabile all'incremento dell'Attivo Circolante e al suo interno delle liquidità differite per via principalmente dell'incremento dei crediti finanziari verso la controllante (+8,4 milioni di euro) parzialmente controbilanciato dal decremento dei crediti commerciali (-4,6 milioni di euro) e dei crediti verso la controllante per adesione al consolidato fiscale (-1,7 milioni di euro). Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti aumentano di circa 0,4 milioni di euro come effetto combinato di vari fattori, tra cui la riduzione dei debiti verso fornitori terzi (-0,4 milioni) e verso società del gruppo (-0,5 milioni) parzialmente compensati dall'incremento degli altri debiti per dividendi da erogare ai soci e transazioni passive definite (+1,4 milioni). Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2024 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (2.026.809 € vedi allegato 3), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Anche il margine di struttura secondario illustra un valore positivo (20.271.681 €) il quale indica che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione

americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura al 31/03/2025 registra un fatturato di 9,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di -1,4 milioni di euro, attribuibile alla riduzione dei ricoveri (-1,4 milioni di euro), mentre risulta in linea rispetto all'esercizio precedente l'attività ambulatoriale.

In dettaglio si riducono i ricavi della Cardiocirurgia (-0,9 milioni di euro), dell'Elettrofisiologia (-0,5 milioni di euro) e dell'Ortopedia (-0,1 milioni di euro), mentre cresce la Cardiologia (+0,1 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito. Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Torino, 18 marzo 2025

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

La sottoscritta COLLORAFFI PAOLA dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 06/06/2025

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi delle vendite	€ 37.787.539	€ 38.760.036
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 37.787.539	€ 38.760.036
Costi esterni operativi	€ 29.981.350	€ 30.080.347
Valore aggiunto	€ 7.806.189	€ 8.679.689
Costi del personale	€ 6.066.828	€ 6.103.859
Risultato dell'area accessoria	€ 984.598	€ 2.269.952
Margine Operativo Lordo	€ 2.723.959	€ 4.845.782
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.854.477	€ 2.798.398
Risultato Operativo	€ 869.482	€ 2.047.384
Risultato dell'area finanziaria	€ 153.066	€ 405.841
Risultato Lordo	€ 1.022.548	€ 2.453.225
Imposte sul reddito	€ 327.247	€ 592.446
RISULTATO NETTO	€ 695.301	€ 1.860.779

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 1.209.922	Mezzi propri	€ 3.236.731
Immobilizzazioni immateriali	€ 177.570	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.005.552	Riserve	€ 2.664.731
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.800	Passività consolidate	€ 18.244.872
Attivo Circolante (AC)	€ 41.722.025		
Magazzino	€ 851.058	Passività correnti	€ 21.450.344
Liquidità differite	€ 40.310.335		
Liquidità immediate	€ 560.632		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 42.931.947	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 42.931.947

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 1.335.114	Mezzi propri	€ 3.236.733
Immobilizzazioni immateriali	€ 160.696	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.147.618	Riserve	€ 2.664.733
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.800	Passività consolidate	€ 15.920.351
Attivo Circolante (AC)	€ 38.896.981		
Magazzino	€ 757.012	Passività correnti	€ 21.075.011
Liquidità differite	€ 37.542.057		
Liquidità immediate	€ 597.912		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 40.232.095	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 40.232.095

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 21.276.863	Mezzi propri	€ 3.932.032
		Passività di finanziamento	€ 11.157.090
Impieghi extra-operativi	€ 21.655.084		
		Passività operative	€ 27.842.825
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 42.931.947	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 42.931.947

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 26.978.453	Mezzi propri	€ 5.097.512
		Passività di finanziamento	€ 8.653.135
Impieghi extra-operativi	€ 13.253.642		
		Passività operative	€ 26.481.448
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 40.232.095	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 40.232.095

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 2.026.809	€ 1.901.619
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,68	2,42
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 20.271.681	€ 17.821.970
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	17,75	14,35

MARIA PIA HOSPITAL SRL CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Torino, Strada Mongreno N° 180

Capitale sociale: € 572.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Torino 001750610014

REA n.214637

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti



commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 19 marzo 2025, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

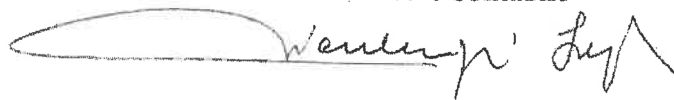
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 6 maggio 2025

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



La sottoscritta COLLORAFFI PAOLA dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 06/06/2025